

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29149
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIP000110
NCTO	Id Origine	125451
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Carlantino
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[14.9743409,41.5952412],[14.9743904,41.5956229],[14.974043,41.5958835],[14.974353,41.5961256],[14.9743404,41.5966283],[14.9746627,41.5968797],[14.9746502,41.5972707],[14.9749477,41.5975966],[14.9752205,41.597727],[14.975419,41.5975502],[14.9755675,41.5981739],[14.9759024,41.5980995],[14.9758405,41.5978482],[14.9758902,41.597662],[14.9772667,41.5979229],[14.9775891,41.5981743],[14.9784448,41.598249],[14.9786557,41.598007],[14.9776884,41.5978206],[14.9771179,41.5977367],[14.9771056,41.5974388],[14.9765476,41.5973363],[14.9764733,41.5971687],[14.9760144,41.5970569],[14.9760889,41.5968893],[14.9765229,41.5969267],[14.9768084,41.596452],[14.9770317,41.5960796],[14.9765109,41.595912],[14.9763372,41.5960609],[14.9762753,41.5958747],[14.9763498,41.5955954],[14.9764864,41.5951486],[14.9764617,41.5948041],[14.9766727,41.5944318],[14.9768836,41.5941712],[14.9770077,41.5939292],[14.9768838,41.5936219],[14.9770947,41.5932962],[14.9770576,41.5929517],[14.9769709,41.5927655],[14.9770825,41.5926073],[14.977343,41.5925887],[14.9775413,41.5927377],[14.977901,41.592505],[14.9783723,41.5924493],[14.9787816,41.592198],[14.9795754,41.5918444],[14.9800218,41.591621],[14.9801584,41.5912952],[14.980084,41.5910625],[14.9797864,41.5911462],[14.9796624,41.5910717],[14.9799477,41.5906715],[14.9796874,41.5905411],[14.9794641,41.5905969],[14.9785838,41.5902709],[14.978534,41.5909132],[14.9785835,41.5911274],[14.978075,41.5913228],[14.9777899,41.5910714],[14.976897,41.5913784],[14.9763388,41.5918996],[14.9760658,41.5922626],[14.9756069,41.5924115],[14.9752472,41.5925883],[14.9748006,41.5931467],[14.9744283,41.5938728],[14.974242,41.594543],[14.9743409,41.5952412]]]],"properties":{}}
```

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione

Carlantino

È uno dei borghi più piccoli della provincia di Foggia, situato all'estremo limite settentrionale della Puglia, dove segna i confini con il Molise. Il centro abitato si estende lungo la dorsale di una collina che domina la vallata del fiume Fortore e l'invaso di Occhito, habitat riconosciuto, per la notevole rilevanza ambientale, "Sito di interesse comunitario" (SIC). Nell'area, di grande importanza per il controllo sulla viabilità di collegamento tra le montagne del Molise e la piana del Tavoliere, è attestata la presenza di vari siti frequentati a fasi alterne dall'Età del Ferro al Basso Medioevo. Tra questi il più rilevante è quello di Monte San Giovanni, dove le ricognizioni hanno evidenziato l'esistenza di un casale altomedievale in uso fino al XIV sec., momento del definitivo abbandono. A pochi chilometri dal casale scomparso, il barone di Celenza Valfortore, Carlo Gambacorta, insediò nel XVI secolo l'abitato di "Carlantino", che in suo onore prese il nome, le cui sorti seguiranno sempre quelle di Celenza. Quando nel 1702 la terra di Celenza viene confiscata al marchese Gaetano Gambacorta per aver capeggiato una congiura a danno del Vicerè di Napoli, anche il casale di Carlantino viene prima incamerato alla Regia Corte e poi ne viene ordinato un "apprezzo"; ne segue la vendita a D. Domenico Mazzaccara nel 1706. Nel 1759 il Feudo di Celenza con il suo casale di Carlantino è messo all'asta e acquistato dal barone Filippo Donnarumma di Gragnano, per passare nel 1770 alla famiglia Giliberti con il titolo di Baronìa. Nel decennio murattiano la Terra di Carlantino viene finalmente elevata a comune del Regno di Napoli conseguendo nel 1809 la sua autonomia da Celenza.

DAFD Descrizione

DAFM Criterio Perimetrazione

Perimetro dell'edificato visibile nella cartografia contemporanea

DAFA Carattere amministrativo

Capoluogo municipale

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

CRO Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM Motivazione cronologia Bibliografia

FV FRUIZIONE E VINCOLI

FVU FRUIBILITA'

FVUT Tipo di Fruibilità Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006156

BIBM Riferimento bibliografico completo AA. VV., Celenza Valfortore. Il centro storico ed i suoi beni culturali, Celenza Valfortore. Il centro storico ed i suoi beni culturali, , Lucera: CRSEC Regione Puglia, 2000

BIBR Riferimento 162

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006158

BIBM Riferimento bibliografico completo Gravina Armando, Monte San Giovanni (Carlantino - FG). Un insediamento altomedievale sulla sponda destra del Fortore, A. Gravina (ed.), Atti del 24 Congresso Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, 24, : , 2003

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00007556

BIBM Riferimento bibliografico completo COSCIA A., Carlantino tra storia e cronaca, ,1997

AN ANNOTAZIONI